



COMUNE DI PABILLONIS

Provincia di Medio Campidano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 25 del 02.07.2015

ORIGINALE

Oggetto: Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 19.05.2015 "Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 ex art. 3, comma 7 D.Lgs n. 118/2011. Variazione di Bilancio"

L'anno duemilaquindici il giorno due del mese di luglio, nella solita sala delle adunanze, alle ore 19:50, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

SANNA RICCARDO	P	TOMASI GEORGIA	P
PIRAS ROBERTO	P	ERDAS VALENTINA	P
CADEDDU EUSEBIO ALESSANDRO	P		
BUSSU ROSITA	P		
TUVERI PATRIZIA	P		
COSSU GABRIELE	P		
COSSU ALESSANDRA	P		
SANNA MARCO	P		
GAMBELLA GRAZIELLA	P		
TUVERI MARCO	P		
ERDAS STEFANIA	P		

Totale Presenti: 13

Totali Assenti: 0

Il Sindaco SANNA RICCARDO, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA PISCHEDDA ANNA MARIA.

Il Sindaco, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Con decreto 126/2014, correttivo ed integrativo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

RICHIAMATO l'art. 3, comma 7, del D.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.lgs. 126/2014 il quale stabilisce:

"Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1 le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2;*
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a) se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);*
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva. In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato*
- d) nella reimputazione delle entrate e spese cancellate in attuazione della lettera a) a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvo i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;*
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b) al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo.*

RICHIAMATO l'art. 3, comma 8, del d. lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato, il quale stabilisce: *"L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili. La delibera di Giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la determinazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2 è tempestivamente trasmessa al Consiglio".*

DATO ATTO che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi pertanto comporta:

1. l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi;
2. la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 e del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi re-imputati se positiva;

3. la determinazione del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato nonché dell'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015;
4. la variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015-2017 l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato d'amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (competenza e cassa) agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo;
5. il ri-accertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto inesigibili al 31 dicembre 2014.

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 38 in data 19/05/2015 avente ad oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 ex art. 3, comma 7 D.Lgs n. 118/2011. Variazione di Bilancio" con la quale si è provveduto a:

- approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, commi 7, 8 e 9 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- determinare il fondo pluriennale vincolato in € 325818,53 e il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 in € 2.406.460,61;

VISTO il D.Lgs. 126/2014, correttivo ed integrativo del D. Lgs. 118/2011.

ACQUISITO il parere favorevole sulla regolarità tecnica e di regolarità contabile del responsabile dell'area economico-finanziaria.

Presenti e Votanti 13

Con voti favorevoli 9

Astenuti 4 (Tuveri M.- Erdas S. --Erdas V. -Tomasi)

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO della deliberazione di Giunta Comunale n. 38 in data 19/05/2015 avente ad oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 ex art. 3, comma 7 D.Lgs n. 118/2011. Variazione di Bilancio".

DI RATIFICARE le variazioni apportate al bilancio di previsione 2015-2017 con la medesima deliberazione di Giunta Comunale n. 38 in data 19/05/2015;

Infine il Consiglio Comunale, con separata votazione il cui esito è il seguente:

Presenti e Votanti 13

Con voti favorevoli 9

Astenuti 4 (Tuveri M.- Erdas S. -Erdas V. -Tomasi)

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 29/06/2015

IL RESPONSABILE
ANNA MARIA FANARI

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 29/06/2015

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
ANNA MARIA FANARI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SINDACO RICCARDO SANNA

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ANNA MARIA PISCHEDDA

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 02/07/2015 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **14/07/2015** al **28/07/2015** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune all'indirizzo www.comune.pabillonis.vs.it, per la pubblicazione il 14/07/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 28/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ANNA MARIA PISCHEDDA